



REGOLAMENTO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Delibera n. 7 del consiglio di istituto del 18.09.2025

Delibera n. 17 del collegio docenti del 09.09.2025

Premessa

"L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico - pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti."

(Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni Generali).

Riferimenti normativi

Il corso ad indirizzo musicale è stato organizzato tenendo conto del Piano Triennale dell'Offerta formativa (P.T.O.F.) della Scuola con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 03 agosto 1979 "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale";
- D.M. 13 febbraio 1996 "Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale";
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media".

A partire dal 1° settembre 2023 questi riferimenti normativi vengono integrati e modificati tenendo conto degli articoli contenuti nel Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n. 176 “Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado”.

Art.1– Offerta formativa dell’istituto

L'Istituto propone quattro specialità strumentali articolati su quattro corsi:

- Chitarra - Pianoforte (corso A e B)
- Sassofono - Violino. (corso C e D)

Art. 2– Modalità di iscrizione ai Percorsi di Strumento

I percorsi di Strumento Musicale sono aperti a tutti gli alunni dell’Istituto che si iscrivono alla classe prima della Scuola secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili come indicato nell’art. 5 del Decreto Interministeriale n° 176 /2022 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero dell’Istruzione redige in materia di iscrizioni. Per richiedere l’ammissione ai Percorsi è necessario presentare esplicita richiesta all’atto dell’iscrizione, barrando l’apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando in ordine di preferenza gli strumenti come indicato nell’art. 5 comma 1 del Decreto Interministeriale n. 176/2022, non sono richieste abilità musicali pregresse. La preferenza espressa non darà, comunque, nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell’effettiva ammissione al Corso. Per quanto riguarda la formazione della Classe di Strumento Musicale si fa riferimento a quanto indicato nella Circolare Ministeriale emanata annualmente dal Ministero della Pubblica Istruzione recante norme in materia di iscrizione.

Art. 3-Alunni con BES

Gli alunni con BES possono accedere all'indirizzo musicale.

Art.4 - Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

Per verificare l’effettiva attitudine allo studio di uno strumento, l’allievo affronta una prova orientativo-attitudinale davanti alla Commissione formata dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dai quattro docenti di strumento musicale e da un docente di musica. La comunicazione della data della prova è data con un sufficiente margine di anticipo, eventuali alunni assenti per comprovati motivi devono recuperare la prova in un secondo appello.

Art. 5 – Articolazione della prova orientativo-attitudinale

Le prove attitudinali hanno lo scopo di fornire ai docenti la possibilità di esaminare la naturale capacità che ogni alunno ha di orientarsi in ambito ritmico e melodico e l’idoneità fisico-motoria per suonare uno strumento musicale. Non è necessaria una preparazione specifica già acquisita su uno strumento musicale per conseguire l’idoneità ai suddetti corsi musicali. L’alunno esprime nella

domanda di iscrizione un ordine di preferenza, vi è la possibilità che alcuni alunni possano non accedere alla classe del primo strumento prescelto a causa del punteggio ottenuto; in questo caso si procede all'inserimento in altra classe di strumento, secondo le preferenze espresse dall'alunno e secondo l'orientamento espresso dalla commissione.

Art. 6 - Tipologie prove selettive corso indirizzo musicale

Saranno somministrate prove ritmiche, d'intonazione e di riconoscimento dei suoni.

PROVA RITMICA

Vengono somministrate n. 4 prove ritmiche, dopo aver spiegato il test, viene chiesto agli alunni di riprodurre dei valori ritmici con la voce o con strumentario Orff (cembalo, tamburello etc.). Per ogni singola prova il voto è espresso in decimi, da 10 che indica la sicura esecuzione delle sequenze ritmiche a 0 nel caso in cui il candidato non sia in grado in alcun modo di ripetere le sequenze proposte. È possibile utilizzare valori decimali nella votazione.

PROVA DI INTONAZIONE

Vengono somministrate n. 4 prove, viene chiesto agli alunni di cantare melodie di semplice intonazione proposte a voce, suonate dalla commissione o tramite supporto digitale. Per ogni singola prova il voto è espresso in decimi, da 10 che indica la sicura esecuzione della melodia a 0 nel caso in cui il candidato non sia in grado in alcun modo di esprimersi vocalmente. È possibile utilizzare valori decimali nella votazione. Il candidato può anche decidere di intonare una melodia a suo piacere, in questo caso viene valutata la sua capacità di intonazione nel suo complesso.

PROVA DI RICONOSCIMENTO ARMONICO

Vengono somministrate n. 4 prove, un unico tentativo per prova. Verranno proposte delle prove di ascolto atte a misurare le capacità di individuazione del cambiamento armonico in una sequenza di tre suoni fra i quali ne verrà modificato sempre uno. Per la prova il voto è espresso in decimi, da un massimo di 10/10 che indica il pieno riconoscimento del cambiamento armonico a 0/10 che indica la totale incapacità del candidato a riconoscere il cambiamento armonico.

È possibile utilizzare valori decimali nella votazione.

PROVA DI LETTURA

Viene richiesto al candidato di leggere un breve testo in lingua italiana per valutare la capacità di lettura, la fluidità, l'uso del respiro e la conoscenza della punteggiatura. Per la prova il voto è espresso in decimi, da un massimo di 10/10 che indica un'ottima capacità di lettura e di comprensione del testo a 0/10 che indica la totale incapacità del candidato di leggere e comprendere un testo scritto, è possibile utilizzare valori decimali nella votazione.

MISURE DISPENSATIVE

Per gli alunni BES sono previste delle prove semplificate o l'esonero da alcune di queste prove.

Art. 7 – Criteri selettivi per la formulazione della graduatoria dello strumento musicale

La Commissione esaminatrice ha fissato i seguenti criteri per assegnare ai singoli alunni uno dei quattro strumenti musicali presenti nell'offerta formativa della scuola per validare l'ammissione e per stilare la graduatoria:

- Votazione complessiva delle quattro prove attitudinali: 4 prove ritmiche, 4 di intonazione, 4 di discriminazione armonica, prova di lettura somministrate nei test e rilevabili in voto all'interno della scheda di valutazione.
- Scelta dello strumento fatta dagli alunni nella scheda d'iscrizione e al momento dell'esame.
- Ordine di scelta dello strumento.
- Età del candidato (in caso di parità di voto precede il candidato più giovane).

Gli alunni che studiano musica potranno portare i testi, le musiche ed il proprio strumento. Per chi è già in possesso di una competenza strumentale sarà possibile suonare un libero programma. Tale prova non sarà valutata dalla commissione, ma darà priorità al candidato nel caso di parità di punteggio; sarà attentamente considerata l'attitudine fisica e l'approccio allo strumento.

Verrà predisposta una griglia di valutazione ove saranno riportati i dati delle singole prove per ogni alunno, con voto in decimi.

Art. 8 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento

Una volta espletate le prove attitudinali, la Commissione esaminatrice passa al calcolo del punteggio totale conseguito per ogni alunno e a seguire alla compilazione della graduatoria e all'assegnazione dello strumento con i criteri di cui sopra. L'assegnazione dello strumento a ciascun candidato verrà resa nota e **non è sindacabile**.

La graduatoria verrà pubblicata all'Albo della scuola e sul sito ufficiale e trascorsi 5 giorni dalla pubblicazione diventerà definitiva e non saranno ammesse rinunce, in quanto la disciplina di strumento musicale diventerà curricolare al pari delle altre discipline, con voto sulla scheda di valutazione e con durata triennale e sarà pertanto anche materia di esame di stato, come previsto dal Decreto Interministeriale 176/2022.

Art. 9 – Cause di esclusione e ritiro dai Percorsi ad Indirizzo Musicale

Il percorso ad Indirizzo Musicale è materia curricolare, con durata pari all'intero triennio della Scuola Secondaria di I grado. La frequenza è obbligatoria e la relativa valutazione concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente.

Per motivi didattici **non sono ammesse rinunce nel corso dell'anno scolastico o durante l'intero triennio**, salvo il caso di trasferimento dell'alunno ad altro istituto.

In caso di **non ammissione alla classe successiva**, il Consiglio di Classe valuterà se l'alunno mantenga o meno il diritto a proseguire il percorso ad Indirizzo Musicale.

Non sono consentiti passaggi da uno strumento ad un altro.

L'unica possibilità di esonero – temporaneo o permanente, parziale o totale – è prevista esclusivamente per **gravi e comprovati motivi di salute**, su richiesta della famiglia. In tali casi l'Istituzione Scolastica attiverà le procedure di verifica previste dalla **Legge n. 88 del 7 febbraio 1958** e dalla successiva **Circolare Ministeriale 3 ottobre 1959, n. 401, prot. n. 10168**.

Art. 10 – Formazione dell'orario di Strumento.

L'articolazione del corso di strumento musicale terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti. A tal fine è previsto che i docenti si riuniscano con i genitori degli alunni all'inizio dell'anno scolastico. La presenza a tale riunione, convocata per iscritto, è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario. In caso di assenza di un genitore, si ritiene che non esistano particolari esigenze (a parte quelle comunicate nel modulo di raccolta informazioni) e l'orario viene assegnato d'ufficio.

Art. 11 – Organizzazione delle lezioni

I percorsi ad indirizzo musicale, come indicato nell'art. 4 comma 1 del Decreto interministeriale 176/2022, prevedono per ogni alunno tre unità orarie di lezione settimanali (novantanove annuali), anche articolate in unità di insegnamento che non coincidono con i sessanta minuti. Le lezioni si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, e comprendono:

- una lezione individuale di Strumento e/o in piccoli gruppi;
- una lezione collettiva (musica d'insieme e/o orchestra);
- una lezione di teoria e lettura.

Per ogni alunno verrà predisposto un orario con due rientri pomeridiani.

Le attività dei percorsi ad indirizzo musicale costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti. Gli orari delle lezioni sono fissati dalla scuola e dai docenti di strumento, di anno in anno, sulla base delle necessità didattico-organizzative. I docenti delle discipline cercano, comunque, di tenere conto degli impegni improrogabili delle famiglie nel limite della possibilità. All'approssimarsi di possibili partecipazioni a rassegne, concorsi, concerti e partecipazioni varie da parte dell'Orchestra d'Istituto potranno essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove. Le attività dei percorsi ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 12 - Lezioni di Strumento

Le lezioni di Strumento musicale si svolgono su base individuale e/o in piccoli gruppi, a seconda delle diverse situazioni didattiche, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo strumento alternata a momenti di ascolto partecipativo. L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata.

Art. 13 - Lezioni di Teoria e lettura della Musica e Musica d'Insieme e/o orchestra

Le attività di Teoria e lettura della Musica sono effettuate da ogni docente del Percorso ad Indirizzo Musicale nell'ambito delle lezioni di strumento per classi parallele. Le attività di Musica d'Insieme e/o Orchestra sono effettuate da ogni docente del Percorso ad Indirizzo Musicale nell'ambito delle lezioni di strumento per classi parallele e con la compresenza di tutti i docenti e di gruppi eterogenei di strumenti. In funzione delle esigenze didattico-organizzative della scuola, la calendarizzazione e l'orario di queste tipologie di lezione possono subire variazioni, tempestivamente comunicate ai genitori.

Art. 14 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento, Musica d'Insieme e di Teoria e lettura, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che fornito dalla scuola (comodato d'uso);
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate come da regolamento di istituto. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico e la conseguente ammissione alla classe successiva ovvero la non ammissione agli esami di stato.

Art. 15 – Sospensioni delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico impegni istituzionali dei docenti o la loro temporanea assenza possono determinare la sospensione delle attività didattiche. Sarà cura dei docenti o dell'istituzione scolastica comunicare tale sospensione ai genitori e agli alunni interessati.

Art. 16 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal Consiglio di Classe. In sede di esame di Stato saranno verificate, nell'ambito della prova orale pluridisciplinare prevista dall'esame di Stato, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto

riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale. Come indicato dall'art. 8 del Decreto Interministeriale 176/2022 i docenti di strumento in sede di scrutinio periodico partecipano alla valutazione degli alunni e delle alunne che si avvalgono di tale insegnamento e viene espressa una sola valutazione. In sede di esame conclusivo i docenti di Strumento partecipano ai lavori della Commissione e delle Sottocommissioni.

Art. 17 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre che del materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ancore, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. La scuola mette a disposizione degli alunni degli strumenti musicali che possono essere presi in prestito anche per l'intero corso di studio dopo apposita richiesta di Comodato d'uso e dopo la stipula di un Contratto con l'Istituto scolastico. La segreteria è preposta ad assolvere alle pratiche relative al rilascio/restituzione dello strumento sempre sotto la supervisione degli insegnanti che ne valuteranno le condizioni; gli allievi che usufruiranno di tali strumenti avranno cura di custodire gli stessi in maniera appropriata.

Art. 18 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.

La frequenza dei Percorsi ad Indirizzo Musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extra-scolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico di valutazione: gli alunni devono dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra. Le esibizioni aiutano gli alunni ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere protagonisti del proprio successo formativo. Ciononostante, se l'allievo non dimostra serietà ed impegno adeguati nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la sua esclusione, che conseguentemente influisce in modo negativo sulla valutazione finale.

Art. 19 – Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

L'iscrizione ai Percorsi ad indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori. Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori ricevono adeguata comunicazione. È richiesta la massima collaborazione da parte della famiglia poiché eventuali ed ingiustificate rinunce e defezioni possono compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

Art. 20 – Libri di testo

L'alunno è tenuto ad acquistare il libro di testo inserito nell'elenco ufficiale delle adozioni, ma, data

la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti potranno fornire materiale didattico aggiuntivo.

Art. 21 - Docenti responsabili del Percorso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Percorso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adopera per il buon funzionamento del Percorso predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola curando i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti.

Art. 22 - Orientamento per le classi quinte di scuola primaria

I docenti di Strumento musicale in collaborazione con le insegnanti delle classi quinte della scuola primaria pianificano più incontri con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti presenti nel Percorso ad indirizzo musicale. In questi incontri i docenti presentano gli Strumenti musicali nelle loro peculiarità strutturali e timbriche, anche impegnando studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica d'insieme. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini. Possono essere, altresì, programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa.

Art. 23 Uscita autonoma

Per quanto riguarda l'uscita autonoma si fa riferimento al Regolamento generale d'Istituto.

Art. 24 – Disposizioni finali

Le disposizioni del presente regolamento entrano in vigore dal 1° settembre 2023.

Per quanto non contemplato dal presente Regolamento valgono le leggi vigenti e le disposizioni ministeriali. Eventuali modifiche o integrazioni al Regolamento potranno essere apportate dal Consiglio d'Istituto con voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti, sentita la Commissione dei docenti di strumento e previa delibera del Collegio dei docenti per gli aspetti inerenti la didattica. La Commissione, formata dai Docenti di Strumento Musicale, si riserva di fornire ulteriori integrazioni e/o modifiche al presente regolamento, previa delibera del Collegio dei docenti.

I Docenti di Strumento Musicale

Prof.ssa Giulia Giambertone - Prof. Carmelo Sacco

Prof.ssa Adele Mazzi - Prof.ssa Rosa Valenti

La coordinatrice del percorso ad Indirizzo Musicale

Prof.ssa Fulvia Randazzo

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Isabella Iervolino